

Al Fondo Lanza 1800 euro grazie allo spettacolo

Un uomo per bene

È stato consegnato questa mattina durante la conferenza stampa nella **Sala Guala** del Comune di Casale Monferrato l'assegno di **milleottocento euro** per finanziare il *Fondo Lanza*, un progetto che ha l'obiettivo di restaurare il monumento funebre eretto a Giovanni Lanza nel cimitero cittadino. I soldi sono stati raccolti durante lo spettacolo **Un uomo per bene - ritratto di Giovanni Lanza** e attraverso le donazioni sul conto corrente bancario aperto a tale scopo dal Laps (Laboratorio Artistico Piccolo Sipario). Presenti alla conferenza l'assessore alla Cultura **Giuliana Romano Bussola** e il direttore ed attore **Alfredo Rivoire**, che ha curato la regia dello spettacolo.

*«Il restauro del monumento funebre di Giovanni Lanza – ha commentato l'assessore **Giuliana Romano Bussola** -, oltre a farci ricordare che la nostra città ha dato i natali ad una figura di spicco nel panorama dell'Italia Risorgimentale, si inserisce perfettamente nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unificazione della nostra nazione. Per questo abbiamo accolto con piacere l'iniziativa di **Alfredo Rivoire**, che si è interessato a lungo al recupero della figura di Lanza nel panorama storico, affinché gli sia attribuita la giusta importanza tra i fautori dell'Unità d'Italia».*

*«Lo spettacolo ideato da **Alfredo Rivoire** – ha proseguito l'assessore – ha dato modo di vivere un momento altamente culturale e quello di **Un uomo per bene** è stato un indiscusso successo, tanto che, caso alquanto particolare, sia la critica sia il pubblico si sono trovati d'accordo sulla sua ottima riuscita».*

Dopo aver sottolineato il momento di crisi della cultura in cui si trova il nostro Paese, **Rivoire** ha dichiarato: *«Sono soddisfatto del riscontro che il nostro spettacolo ha avuto sul pubblico: in particolare, mi ha colpito il fatto che gli spettatori mi hanno confidato di aver scoperto il "vero" Lanza attraverso la nostra rappresentazione. Penso che dedicare il nostro lavoro a un concittadino eminente come Lanza sia stato prima di tutto un atto di correttezza, oltre all'aver contribuito a mantenere vivo nella memoria il suo ricordo e il suo esempio».*

Casale Monferrato, 03/07/2012